



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

CORPO POLIZIA PROVINCIALE

Determinazione N. 285 / 2016

Responsabile del procedimento: SGORLON ENZO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEI POSTI ACQUEI PER LO STAZIONAMENTO DELLE IMBARCAZIONI DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE PER L'ANNO 2016, PER UN CANONE ANNUO DI COMPLESSIVI 10.154,00 EURO.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 25, comma 1, punto 1, lett. a), che tra i compiti del dirigente indica la necessità di impegnare le risorse finanziarie per la fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

Considerato che:

- i. l'art.7 del regolamento del Corpo di Polizia Provinciale stabilisce che il servizio viene svolto, nell'ambito dei confini della Provincia, sul territorio, sulle acque interne marittime delle Lagune, sulle acque fluviali, con l'utilizzo dei mezzi dati in dotazione dall'amministrazione Provinciale (auto e barche);
- ii. il "*Protocollo di intesa fra le province della Regione Veneto per il coordinamento delle attività svolte dalle polizie provinciali*" (rif. DGP n. 48 del 11/04/2012), sottoscritto in data 11 maggio 2012, prevede azioni interforze, per una maggior efficacia nelle zone lagunari o fluviali di confine, con le polizie provinciali di Padova e Rovigo
- iii. la Polizia Provinciale dispone di n. 12 imbarcazioni dislocate lungo tutto lo spazio acqueo della Provincia di Venezia;
- iv. è necessario disporre di strutture idonee per l'ormeggio e il ricovero dei suddetti mezzi nautici, in particolare situate in zone sia strategiche sia di facile accesso da parte delle pattuglie;
- v. l'Amministrazione Provinciale non possiede proprie strutture d'attracco e pertanto da sempre si avvale di strutture di terzi che possiedano i requisiti di cui al punto precedente e siano dislocate nel territorio di competenza, per una rapida ed efficiente azione di controllo;
- vi. il contratto di ormeggio è un contratto atipico (cioè non disciplinato dalla normativa), ma comunemente ricondotto al contratto di locazione;
- vii. l'art.19 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 stabilisce che il codice dei contratti pubblici non si applica ai contratti aventi per oggetto la locazione;

Dato atto che:

- i. il Corpo di Polizia Provinciale utilizza in comodato d'uso per il ricovero di proprie imbarcazioni di servizio:
 - a) una struttura denominata "Cavana Cavallino", sita nello specchio acqueo del canale Pordelio in prossimità di Piazza 1° Maggio nel Comune di Cavallino-Treporti (rif. contratto del 12/06/2006 con il Magistrato alle Acque di Venezia);
 - b) una struttura denominata "Cavana Cornio Basso", sita in località Canaletta del Cornio nel comune di Campagna Lupia (rif. contratto del 12/10/2010 con il Magistrato alle Acque di Venezia, il Comune di Campagna Lupia e la ditta Cornio Basso srl)

Visto l'obiettivo di "*Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Servizio vigilanza ittica/venatoria/ambientale*", ed in particolare l'attività di "*Vigilanza sul territorio*", consistente nel "*Presidio del territorio*", che prevede in particolare il controllo degli ambiti lagunari;

Visto il decreto del Ministero dell'interno 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, di conseguenza per gli enti locali che non hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre scatta, in automatico, l'esercizio provvisorio.

Considerato che:

- i. in attuazione del suddetto obiettivo gestionale denominato "*Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Servizio vigilanza ittica/venatoria/ambientale*", il sottoscritto dirigente intende procedere all'organizzazione e alla gestione efficiente delle imbarcazioni in dotazione al personale di vigilanza sul territorio;
- ii. per realizzare la suddetta attività è necessario rinnovare per il corrente anno i contratti di locazione dei posti acquee di Portegrandi, Mestre, Fusina e Chioggia, per lo stazionamento delle imbarcazioni in dotazione alla Polizia Provinciale;
- iii. le ragioni dell'acquisizione sono relative alla necessità di garantire la custodia e il ricovero delle imbarcazioni;
- iv. a tal proposito sono state acquisiti agli atti i preventivi delle seguenti ditte:
 - **Scafoclub srl**, con sede in via Paganello, 45 – Mestre – 30173 Venezia – Partita IVA 04080330279 per nr. 1 posto acqueo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per un totale di € € 2.928,00 (iva inclusa);
 - **Camping Fusina di Rossi Renato C. srl**, con sede in Via Moranzani, 93 – Fusina - 30176 Venezia – Partita IVA 00244880274; nr. 2 posti acquee dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per un totale di € 4.600,00 (iva inclusa);
 - **Portegrandi Yachting Srl**, con sede in via Marzi 5/a 30020 Quarto d'Altino P.IVA 03919480271 per nr. 1 posto acqueo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per € 1.650,00 (iva inclusa);
 - **Marina di Chioggia di Mosco Maria Elisa**, con sede in via Nuovissimo 2/a – Loc. Valli – 30015 Chioggia (VE) - – codice fiscale MSCMLS55T48B493A – Partita IVA 04871820280 per nr.1 posto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per € 976,00 (iva inclusa);
- v. trattasi di spese necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi (furto e/o danneggiamento delle imbarcazioni) all'ente ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- vi. l'art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015, introducendo il nuovo art. 17-ter del DPR 633/72, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA per le operazioni nei confronti dello Stato e degli enti pubblici, fatta eccezione per le prestazioni soggette a ritenuta d'acconto a titolo di IRPEF (è il caso dei professionisti), ovvero, l'ente pubblico destinatario dell'operazione, liquida al fornitore il solo corrispettivo pattuito e versa l'IVA direttamente all'Erario (mediante modalità operative ancora da definirsi);
- vii. a fronte del disposto normativo che vincola al nuovo regime tutte le operazioni per le quali l'esigibilità dell'IVA si sia realizzata dopo il 1° gennaio 2015, il Ministero interviene, mediante comunicato stampa, specificandone ulteriormente la decorrenza.
- viii. secondo quanto affermato nel comunicato (che anticipa il decreto attuativo di prossima emanazione), il meccanismo dello "*split payment*" si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente a tale data.
- ix. come ribadito dal Ministero, per le operazioni nei confronti degli enti pubblici a norma dell'art. 6 comma 5 del DPR 633/72 l'IVA diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi

ovvero, facoltativamente, al momento di emissione della fattura (il comunicato, impropriamente, parla di momento di “ricezione” della fattura).

Preso atto che in attuazione del citato comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalle imprese soprarichiamate in quanto l’Iva sarà trattenuta dal Servizio finanziario e riversata all’Erario secondo le modalità che verranno indicate nell’apposito decreto ministeriale in corso di approvazione;

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare, gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il regolamento provinciale di contabilità, in particolare, l’art. 20 che disciplina le modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. l’azione 4268 “*utilizzo beni di terzi*”, che presenta la necessaria disponibilità per l’esercizio 2016;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- 1) di rinnovare per l’anno 2016 i contratti di locazione dei posti barca alle seguenti imprese:
 - a) **Scafoclub srl**, con sede in via Paganello, 45 – Mestre – 30173 Venezia – Partita IVA 04080330279 per nr. 1 posto acqueo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per un totale di € 2.928,00 (iva inclusa);
 - b) **Camping Fusina di Rossi Renato C. srl**, con sede in Via Moranzani, 93 – Fusina - 30176 Venezia – Partita IVA 00244880274; nr. 2 posti acquei dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per un totale di € 4.600,00 (iva inclusa);
 - c) **Portegrandi Yachting Srl**, con sede in via Marzi 5/a 30020 Quarto d’Altino P.IVA 03919480271 per nr. 1 posto acqueo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per € 1.650,00 (iva inclusa);
 - d) **Marina di Chioggia di Mosco Maria Elisa**, con sede in via Nuovissimo 2/a – Loc. Valli – 30015 Chioggia (VE) - – codice fiscale MSCMLS55T48B493A – Partita IVA 04871820280 per nr.1 posto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per € 976,00 (iva inclusa);
- 2) di impegnare la complessiva somma di € 10.154,00 (iva compresa), suddivisa così come indicato al punto precedente, come segue: esercizio 2016, titolo I, missione 09, programma 02, macro-aggregato 03; capitolo 111730, articolo 4268 “*utilizzo beni di terzi*”, conto finanziario U.1.03.02.07.999.
- 3) di prendere atto che verrà corrisposto, in sede di emissione del mandato di pagamento, alle imprese l’imponibile pari a complessivi euro 8.322,95, mentre l’IVA pari ad euro 1831,05 complessivi, verrà trattenuta e versata all’Erario dal Servizio finanziario, nei tempi e modi stabiliti dal decreto ministeriale in corso di approvazione.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
PAOLO GABBI
(IN SOSTITUZIONE DI ALESSIO BUI)
atto firmato digitalmente